

In cella Montali, boss di Metronotte

Nelle carte dell'inchiesta i nomi di Lotito, del fratello della Lorenzin e di De Windisch Graetz

Le intercettazioni rivelano che il rapporto con Claudio Lotito, suo partner nell'associazione temporanea d'impresa Linda srl («Naturalmente Lotito non sa che... lui sa che io sto in Conserva Italia») è contrassegnato da alti e bassi, eppure sempre su un piano di parità. Da imprenditore a imprenditore.

Del resto, Fabrizio Montali, figlio dell'ex sottosegretario alle Partecipazioni statali Sebastiano Montali, dominus del gruppo Metronotte che vantava appalti per la security Rai come per l'Agenzia delle Entrate e la Banca d'Italia, arrestato ieri per reati tributari e trasferimento fraudolento di valori, ha sempre coltivato sia le amicizie importanti sia quelle pericolose. Compresa quella con Enrico Nicoletti, cassiere della Banda della Magliana e i figli Massimo e Antonio con i quali, nel 2005, avrebbe fatto pressione su un ristorante dei Parioli perché gli vendesse la sua licenza. Un legame che, come si legge oggi nelle carte dei magistrati «non è mai stato rescisso» e che accrediterebbe Montali quale «testa di paglia» dell'ex Banda della Magliana per la gestione del rapporto con le banche e l' intestazione di beni.

Malgrado il controverso curriculum - in cui spicca anche una recentissima condanna in primo grado per usura - Montali è a capo di una galassia di società con appalti privilegiati sia nel settore pubblico sia in quello privato (incluso quello per la security dell' Ambasciata

Accuse
Reati
tributari
e fatture
false.
Sequestro
per 94
milioni

americana).

Tempo fa, durante la perquisizione del pubblico ministero Luca Tescaroli, i finanziari del Gico e del Tributario, in cerca di prove della riconducibilità del gruppo Metronotte allo stesso Montali, hanno trovato anche «una lettera di ringraziamento a firma del signor Manfred De Windisch Graetz (presidente dell'Aise di Confindustria)» e «un foglio dattiloscritto sulla situazione curriculum» inviato da Lorenzo Lorenzin, fratello della ministra della Salute e dirigente del Ncd.

L'inchiesta della Procura,

nata dalla denuncia di un ex amministratore, è approdata a un sequestro di beni per l'equivalente di circa 94 milioni di euro nei confronti del solo Montali. Altri 60 milioni sono stati confiscati agli indagati: fra loro, Carlo Mitra, Luigi Magliuolo, Paolo De Sole e Antonio Fragna. Tra le accuse, l'evasione dell'Iva, e le false fatture (una, da un milione e centomila euro sulla realizzazione di una piattaforma informatica fin qui mai pervenuta). Nell'opacità contabile del gruppo ci sarebbe stato spazio anche per gratificazioni personali. Da

titolare di una carta di credito aziendale, il legale rappresentante del Gruppo, Fragna, si era concesso una giornata di shopping «per acquisti di natura personale presso vari esercizi commerciali quali 'Vuitton', 'Tod's' » e altri per 20 mila e 74 euro. Le società di vigilanza in questione furono raggiunte da un'interdittiva antimafia della prefettura, poi sospesa al Tar e recentemente ripristinata dal Consiglio di Stato, che ha accolto il ricorso della concorrente Interpol.

Ilaria Sacchettini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il bilancio

Nas, già 19 mila controlli nel 2015

Alimenti contraffatti e non a norma, farmaci irregolari, cosmetici pericolosi e strutture fuori legge. Nei primi 4 mesi del 2015 i carabinieri del Nas hanno effettuato 19.147 controlli sequestrando merce per un valore di oltre 177 milioni di euro. Sono i dati presentati ieri davanti al comandante generale dell'Arma, Tullio Del Sette, dal Comando del Nas per il lancio del convegno «Contrastare il crimine alimentare, rafforzare la sicurezza alimentare» in programma il 9-10 luglio all'Expo di Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Il Gruppo Istituto di vigilanza Città di Roma, sotto inchiesta per reati tributari e interdetto dal prefetto per infiltrazioni mafiose, ha ottenuto dal Tar di riprendere a lavorare. La prefettura ha fatto ricorso e a giorni i giudici del Consiglio di Stato decideranno

● Montali dominus degli istituti, arrestato, è considerato il fiduciario dell'ex cassiere della Banda della Magliana Enrico Nicoletti

Regione

Troppi tagli Cancellata la stagione estiva teatrale

SEGUE DALLA PRIMA

La richiesta di Alessandro Berdini, dell'Atcl, è semplice: «Ci rendiamo conto delle difficoltà della Regione, ma l'assenza di programmazione non va bene. Non si possono decidere dei tagli da spending review in corso d'opera». Atcl è il circuito, riconosciuto dal ministero e dalla stessa Regione, che diffonde lo spettacolo dal vivo: «Adesso è tutto in bilico. Nella stagione estiva non faremo nulla, ma anche il resto è a rischio». L'associazione ha un ruolo fondamentale, in effetti, perché in estate porta il teatro in luoghi come le ville storiche, e in inverno nei teatri: in tutto il Lazio, esclusa Roma. Il taglio, per loro, pesa «intorno al trenta per cento». Dopo l'audizione, ecco la dichiarazione dell'assessore Lidia Ravera: «Il lavoro che l'Atcl svolge quotidianamente con i Comuni, facendo circolare spettacoli di teatro, musica, danza nel territorio, è essenziale per ridurre il gap con Roma per quanto riguarda la possibilità di consumare e produrre cultura. Quest'anno è stato giocoforza sottomettere anche questo partner prezioso ad un taglio economico. Faremo di tutto per reintegrare l'anno prossimo la cifra precedente».

Al. Cap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IDEa FIMIT_sgr

FondoRho PLUS

ROMA / EUR TORRINO Via della Grande Muraglia



nelle immediate vicinanze della camera di commercio di Roma e del centro commerciale Euroma 2 affittati interi piani di 400 mq per complessivi 1.200 mq. circa uso ufficio in prestigioso centro direzionale con agenzia bancaria e bar al piano terra, climatizzazione centralizzata, divisori mobili, posti auto ad uso esclusivo in autorimessa
Ipe 35,3 kWh/m²

ROMA / TORRINO Metro Tor di Valle P.le E. Tarantelli



fronte fermata Metro Tor di Valle affittati porzioni di uffici da mq. 200 / 400 / 700 per complessivi 2.000 mq. con posti auto in parcheggio scoperto
Ipe 36,7 kWh/m²

LATINA CENTRO C.so G. Matteotti



vendesi prestigioso ufficio di circa 280 mq. al 3° piano, a 50 mt. dalla centralissima P.za del Popolo e dalla sede del Comune con possibilità di trasformazione in abitazioni e studi professionali
Ipe 57,5 kWh/m²

ROMA / EUR TORRINO Fiume Giallo

in centro direzionale di 9 piani fuori terra affittati uffici da 120 a 500 mq. circa e archivi, magazzini e depositi per un totale di 1.400 mq.
Ipe 35,8 kWh/m²

ROMA / PONTE MAMMOLO

Viale Bardanzellu
nei pressi della fermata Metro Ponte Mammolo affittati uffici da 500 a 2.500mq circa anche interi piani. Disponibilità posti auto in autorimessa
Ipe 32,8 kWh/m²

ROMA / TIBURTINA Via Benigni



affittati uffici in immobile adibito ad uso terziario che si articola su 3 piani fuori terra per complessivi 2.300mq. frazionabili a partire da mq. 200 oltre a 2 piani interrati uso magazzino / autorimessa di 1.200 mq.
Ipe 28,2 kWh/m²

ROMA / C.COLOMBO-GARBATELLA



affittati anche separatamente: palazzina uffici di mq. 620 ca; laboratori (dest.C/3) di mq. 900 ca frazionabili con parcheggio e area carico/scarico; uffici di 150 e 200 mq. con accesso indipendente. Disponibilità di posti auto ad uso esclusivo
Ipe 32,5 kWh/m²